

L DI *città*

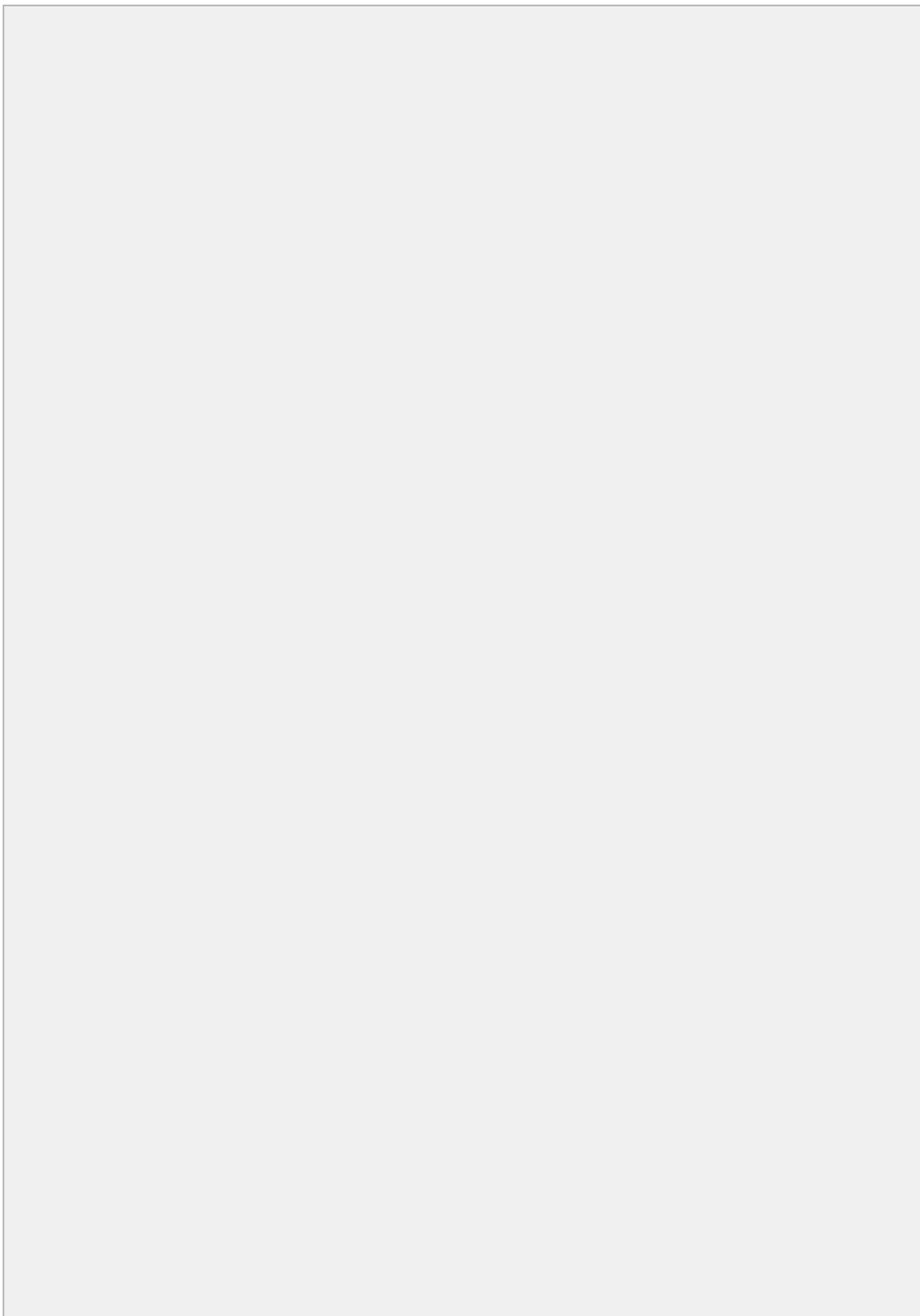
Un'estate da ricordare: le immagini degli eventi

Approvato il Piano per il diritto allo studio

Argine sulla S.P. Lodi-Boffalora al via

Persone, prima che "profughi"





EDITORIALE

Riparte l'attività amministrativa, riaprono le scuole, Lodi vive gli ultimi momenti di festa all'aperto nelle piazze, che culminano idealmente nel Palio del 18 settembre e nella celebrazione del 25° anno del gemellaggio con Costanza. Da settembre il Comune e la città tornano alla vita 'normale', con ritmi e scadenze cui tener fede, ma non dimenticano i mesi appena trascorsi, quando ci siamo incontrati in tante occasioni.

Dalla fine di giugno la città è stata protagonista di eventi molto seguiti, popolari perché aperti a tutti, sobrii perché abbiamo investito con oculatezza le risorse pubbliche, condivisi in quanto il contributo dei privati nel realizzarli è stato determinante. Mi sembra che il quadro sia più che positivo: la rete di collaborazioni è risultata fondamentale per la buona riuscita delle manifestazioni, l'apprezzamento di cittadini, ospiti, rappresentanti delle associazioni e categorie professionali ci ha testimoniato che la direzione è quella giusta, lo stile è piaciuto. Mi complimento e ringrazio i tanti che a vari livelli (volontariato, associazioni, esercenti, professionisti, dipendenti pubblici...) si sono prodigati e tuttora continuano a farlo: segno di una passione e un affetto che costituiscono il cuore della vita civile. Nelle immagini selezionate in questo numero, proponiamo alcuni ricordi recenti dell'estate lodigiana così ricca di calore.

Su queste basi è per noi amministratori comunali meno arduo e più gratificante proseguire il lavoro per realizzare gli impegni assunti, guardando oltre le ristrettezze del momento. Sono note le gravi difficoltà degli Enti locali: le norme del "Patto di stabilità" non premiano purtroppo i Comuni finanziariamente sani e complessivamente virtuosi come Lodi. Non ho mancato di farlo notare, protestando con forza, nelle sedi istituzionali, anche nazionali, dove sono chiamato ad agire. In base a tutti i parametri di confronto ed alle classifiche che vengono redatte, Lodi si pone sempre ai primi posti in Italia nel confronto dei bilanci e della gestione finanziaria ed economica...eppure i meccanismi previsti dal livello centrale non premiano affatto tutto ciò. Siamo costretti a sacrifici e tagli, ad equilibrismi di ogni genere.

Le nostre scelte cercano però di pesare il meno possibile sui cittadini: tenuta ferma l'aliquota I.R.P.E.F, ci siamo accollati quest'anno una parte dei rincari regionali sul prezzo del biglietto dei trasporti urbani. Abbiamo poi conservato un alto livello di spesa sociale, convinti che famiglie e persone vadano sostenute, sacrificando invece le attività del tempo libero che pure hanno il loro valore. Ci siamo, infine, dedicati ad investire in opere di manutenzione scolastica, del verde pubblico attrezzato e soprattutto in una serie di opere stradali importantissime, in ogni zona della città: le trovate nel giornale, ove abbiamo riservato uno spazio particolare all'intervento che più sta a cuore ai lodigiani, vale a dire il completamento delle difese spondali con l'avvio dei lavori dell'argine lungo la Lodi-Boffalora d'Adda. Non ultimo, abbiamo approvato un Piano del Diritto allo Studio di prim'ordine stanziando più risorse rispetto al 2010, convinti che la formazione dei giovani alunni delle scuole dell'infanzia e delle primarie rappresenti un fulcro attorno a cui la buona politica per il futuro della città debba investire.

Di tutto ciò parliamo in LODICittà, che si apre con la notizia decisiva della firma dell'Accordo per l'arrivo dell'Università a Lodi e della gara per la realizzazione delle strutture: un passo enorme per il lodigiano, soprattutto per il capoluogo, dopo anni di lavoro e attese. Lo dedichiamo soprattutto a quei giovani scolari che iniziano il nuovo anno tra i banchi, come segno dell'impegno di noi adulti nella cura e preparazione di un 'terreno fertile' per loro.

Lorenzo Guerini
Sindaco di Lodi



Sommario

<i>Università a Lodi, passi in avanti decisivi</i>	4
<i>Scuola, si riparte</i>	5
<i>Consiglio comunale, un gradito ritorno ed una nuova entrata</i>	6
<i>Conferenza capigruppo: il sindaco relaziona sulla Banca Popolare di Lodi</i>	6
<i>Cantieri stradali estivi</i>	7
<i>25° Palio di Lodi, domenica 18 settembre</i>	8
<i>"Adotta una piazza" portando il Wi-Fi gratuito</i>	9
<i>Un'estate da ricordare</i>	10
<i>Edifici scolastici, gli interventi estivi</i>	12
<i>Centro civico a S. Fereolo</i>	12
<i>Sui tetti dell'ex Linificio il nuovo impianto fotovoltaico</i>	13
<i>Sportello Energia, nuovo servizio a Lodi</i>	13
<i>Immigrazione ed accoglienza, la situazione a Lodi</i>	14
<i>Alloggi pubblici, dal 1 settembre il via alle domande</i>	15
<i>A Lodi non aumenta il biglietto delle corrierine</i>	15
<i>Nuovo azionamento per determinare i canoni delle case E.R.P.</i>	16
<i>Argine dell'Adda tra Lodi e Boffalora, parte il cantiere</i>	17
<i>Videosorveglianza, altre 32 postazioni</i>	18
<i>Consigli per la sicurezza e la tutela dei cittadini</i>	19

LODI città Periodico bimestrale

Proprietario ed Editore: Comune di Lodi
Registrazione: Tribunale di Lodi, n°. 297 del 19 ottobre 1998

N°.5, luglio - agosto 2011

Sede della Redazione: Comune di Lodi, Piazza Broletto 1;
Tel. 0371 - 409.465 / 229

Direttore: Andrea Bruni

In redazione: Claudio Gazzola

Collaboratori in questo numero: Enrico Piacente, Carlo Poggio, Chiara Mariani

Credits

Fotografia di copertina: Alberto Prina, per gentile concessione

Fotografie interne: archivi U.R.P. e Ufficio Cultura del Comune; Alberto Prina per alcune immagini delle pagg. 10-11 su gentile concessione;

Impaginazione, grafica, stampa e distribuzione:

Grafiche Pulsar Srl, Via Marsala, 29 - Lodi.

Raccolta pubblicitaria: Grafiche Pulsar Srl

Tiratura: 25.000 copie, in distribuzione e consegna gratuita

Questo numero è stato chiuso in redazione il 16 agosto 2011

Copyright 2011: Comune di Lodi. Tutti i diritti riservati. Testi e foto non possono essere riprodotti, neppure parzialmente, senza l'autorizzazione dell'editore.



Cascina Codazza, sede dell'Università a Lodi

UNIVERSITÀ A LODI, PASSI IN AVANTI DECISIVI

Approvato il Protocollo d'Intesa e bandita la gara per la costituzione della S.T.U.

Università degli Studi di Milano, Provincia e Comune di Lodi hanno sancito, nello scorso mese di luglio, gli impegni che ciascun Ente assume al fine di garantire la costituzione della Società di Trasformazione Urbana (S.T.U.) che si chiamerà Loditre S.p.A., incaricata di realizzare le nuove strutture funzionali al trasferimento a Lodi della Facoltà di Medicina Veterinaria e dei Dipartimenti a vocazione biotecnologica della Facoltà di Agraria dell'ateneo milanese.

Il Protocollo attua quanto previsto nel terzo Accordo di Programma, sottoscritto nel 2009 tra Università, Regione Lombardia, Provincia, Comune e Camera di Commercio di Lodi, per la parte relativa al completamento delle strutture

universitarie: l'operazione comporterà un investimento complessivo di 76.400.000 euro, sostenuto per 45.840.000 dalla Statale di Milano, per 11.460.000 euro dalla Regione e per 9.550.000 euro ciascuno da Provincia e Comune di Lodi. L'Università si farà poi carico di un ulteriore investimento di 7.400.000 euro per la realizzazione dell'ospedale per piccoli animali, che si affiancherà alla clinica veterinaria per grandi animali già attiva al polo universitario, inaugurata nel dicembre 2005 dall'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

L'approvazione del documento fa così registrare un passo in avanti decisivo al progetto di trasferire integralmente da Milano alla Cascina Codazza di Lodi la Facoltà di Medicina Veterinaria, che è stato il motore propulsore del disegno del cluster scientifico internazionale che dal 2000 sta prendendo forma alle porte della città. Il completamento delle strutture universitarie rappresenta, anche in termini di impegno finanziario con oltre 76 milioni di euro sui circa 180 milioni di budget dell'intera operazione, l'asse portante della straordinaria iniziativa, in cui si coniugano l'esigenza dell'Università degli Studi di Milano di dotarsi di un insediamento all'avanguardia e la vocazione di un territorio che, poggiando sulla sua storica identità agro-zootecnica, si apre ad uno scenario di innovazione, candidandosi a giocare un ruolo di primo piano nel settore fondamentale delle scienze applicate all'agroalimentare. Per Lodi e l'intero territorio si tratta di una formidabile opportunità di sviluppo. L'accordo produrrà vantaggi in molte direzioni: da un punto di vista economico, con nuovi posti di lavoro in diversi livelli occupazionali, e da un punto di vista scientifico, nella valorizzazione delle eccellenze territoriali. L'indotto formerà nuove figure professionali, assai utili alla vocazione agricola e zootecnica del lodigiano.

Il Protocollo disciplina gli impegni finanziari, la tempistica vincolante sui trasferimenti delle risorse all'Università, le modalità di svolgimento della gara tuttora in atto per la scelta del socio privato di Loditre (che avrà la funzione di progettare e realizzare gli interventi previsti dall'Accordo), la definizione della sua "governance", la determinazione degli impegni dell'Università per l'acquisizione degli immobili, la definizione della documentazione necessaria per la promozione della Società, le modalità di conferimento ad essa di un'area di proprietà dell'Università ed infine il cronoprogramma dell'operazione. Il tutto dovrebbe portare nel primo semestre 2013 all'inizio delle opere, con conclusione nel giro di due anni. A pieno regime, dal 2015 in avanti gli studenti ed il personale che graviteranno su Lodi passeranno, secondo i calcoli dell'Università, dal centinaio di oggi a circa 4.000: una vera rivoluzione per la città.



SERVIZIO ASSISTENZA
Tel. 0371 431482 - 432352
e-mail: itiklima@libero.it
















SCUOLA, SI RIPARTE

Il Comune aumenta i contributi a favore delle scuole e presenta un'ampia offerta formativa

Sono ben 3.057.000 euro (rispetto ai 2.872.000 euro dell'anno scorso, con un aumento del 6,4%) le spese che l'Amministrazione comunale sosterrà nel nuovo anno scolastico 2011-2012 in attuazione del Piano per il Diritto allo Studio. Il Piano è stato approvato dal Consiglio comunale martedì 12 luglio (21 voti favorevoli, 8 contrari) e si articola in due parti, una relativa ai servizi "strutturali" (refezione scolastica, trasporto, assistenza individuale per alunni disabili, assistenza pre e post scuola) e l'altra ad interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa degli Istituti, con il finanziamento di progetti educativi, azioni a favore della frequenza scolastica e le attività integrative complementari per l'apprendimento di discipline sportive ed artistiche.

Offerta formativa

Offerta formativa: viene ampliata a 252.000 euro, rispetto ai 233.000 dell'anno scolastico 2010-2011 (aumento di oltre l'8%). Salgono da 113.000 a 133.000 euro le risorse per progetti educativi e didattici nelle scuole dell'obbligo e superiori, da 53.000 a 55.000 euro quelle per l'acquisto di libri di testo, da 15.000 a 17.000 euro quelle per attività complementari delle scuole primarie (attività sportive e artistiche), mentre scende da 52.000 a 47.000 euro lo stanziamento per interventi a sostegno della frequenza scolastica.

Fascia adulta: Il Piano non si limita alla scuola dell'obbligo, ma include anche la popolazione adulta, con attività di sostegno all'istruzione permanente, dalle "150 ore" per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado ai corsi di recupero dell'alfabetizzazione, sino alle specializzazioni professionali e all'apprendimento delle lingue straniere: per questa attività, il Piano stanziava circa 5.500 euro.

Rapporti con le scuole paritarie della città convenzionate con l'amministrazione comunale: i contributi ammontano complessivamente a 541.000 euro, di cui a 396.000 euro per le scuole dell'infanzia e 145.000 euro per le primarie.

Servizi strutturali

Refezione scolastica: il servizio, affidato in appalto alla ditta SeRist Spa, prevede una spesa complessiva di 1.750.000 euro, di cui 730.000 euro (compresi 78.000 euro di oneri per il personale comunale di mensa) a carico del bilancio comunale e 1.020.000 euro da compartecipazione delle famiglie al costo dei pasti, utilizzando per i pagamenti la Carta Regionale dei Servizi, ricaricabile nelle farmacie comunali.

Trasporto scolastico: effettuato con automezzi e personale del Comune, comporta costi per 121.000 euro, interamente a carico delle casse municipali senza oneri per gli utenti.

E' significativo ricordare che il Comune ormai da alcuni anni non ritocca le tariffe del servizio di refezione scolastica e mantiene gratuito il servizio di scuolabus.

Assistenza ad personam (alunni disabili, assistenza scuolabus, pre e post scuola): richiede risorse per 1.270.000 euro (120.000 in più rispetto allo scorso anno scolastico) ed i servizi sono gestiti in affidamento dalla cooperativa sociale City Service di Busto Arsizio. A questi costi si aggiungono 60.000 euro di contributi per garantire il servizio di assistenza ad personam per alunni disabili anche nelle scuole paritarie convenzionate. Per l'anno scolastico 2011-2012 verrà introdotta la compartecipazione delle famiglie ai costi del servizio di pre e post scuola, con la previsione di introitare circa 45.000 euro, rispetto ad un costo complessivo di 170.000 euro.

Il servizio di pre e post scuola è riservato ad alunni i cui genitori sono entrambi lavoratori e che per esigenze professionali hanno la necessità di portare i figli a scuola prima dell'orario di inizio delle lezioni, nonché di farli sostare oltre l'orario di termine delle attività. E' dunque un servizio a domanda individuale che interessa un numero limitato di alunni (circa 120) ed una specifica categoria di famiglie, alle quali è chiesto di contribuire alle spese pagando 90 euro per l'intero anno nel caso si usufruisca solo del pre o del post scuola e di 150 euro nel caso in cui si usufruisca di entrambe le opzioni. Il recupero di queste risorse consente di riequilibrare i costi di un servizio molto oneroso in rapporto al limitato numero di utenti, a favore di maggiori stanziamenti per altre attività che coinvolgono la totalità degli scolari.

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

TRONY LODI

Viale Milano 48, tel. 0371.49.071

ORARI: Lunedì: 15.00-19.30 • da Martedì a Venerdì: 10.00-12.30/15.00-19.30
Sabato: 10.00-13.00/14.30-19.30

TRONY CREMA

BAGNOLO CREMASCO, SS. Paulllese - Km 31, tel. 0373.23.43.08
ORARI: da Lunedì a Venerdì: 9.30-12.30/14.30-19.30 • Sabato: 9.30-19.30

CONSIGLIO COMUNALE, UN GRADITO RITORNO ED UNA NUOVA ENTRATA

Gradito ed atteso, il Consiglio comunale di Lodi nell'ultima seduta estiva del 25 luglio ha ritrovato seduto tra i banchi delle forze d'opposizione il consigliere Mauro Rossi della Lega Nord, dopo la drammatica serata del dicembre scorso e il grave malore che lo aveva colpito e costretto ad un lungo ricovero ospedaliero. Dopo il periodo di riabilitazione ed oltre sei mesi di lontananza, è rientrato in Municipio, accolto dall'affetto e dall'applauso sentito dei consiglieri, in primis del

Presidente dell'assemblea Gianpaolo Colizzi che ha espresso parole di amicizia e stima nel complimentarsi per il rientro del collega. La seduta di Consiglio ha poi visto l'ingresso ufficiale in aula di Matteo Boneschi, già assessore provinciale, che ha preso il posto di Luigi Augussori, dimessosi dalla carica.

Ad entrambi gli esponenti leghisti del Consiglio comunale, i migliori auguri di un buon lavoro.

Ultimi provvedimenti approvati in luglio Via libera all'integrazione del Piano delle alienazioni comunali. Dopo l'asta già bandita con una serie di immobili (si veda LodiCittà, n°.4, pag.5), Palazzo Broletto ha deciso di proporre sul mercato un'ulteriore

area, destinata ad attività produttive (superficie 2.074 mq.), in via Lago di Garda. Il valore stimato è di 290.360 euro.

Approvate a maggioranza anche le varianti urbanistiche che riguardano alcuni edifici per cui il Comune ha bandito l'asta: si tratta dell'edificio utilizzato dai Giudici di pace in via S. Fereolo, che da struttura dedicata a servizi diventerà spazio residenziale, della sede INPS di via Besana, trasformata in spazio per funzioni terziarie, commerciali e ricettive e dell'asilo nido di via Volturmo, che ospiterà nuove case. La storica Villa Igea, posta sulla strada provinciale verso S.Martino, verrà valorizzata per ospitare un insediamento rurale di rilevanza paesistica.

CONFERENZA CAPIGRUPPO: IL SINDACO RELAZIONA SULLA BANCA POPOLARE DI LODI

Ipotizzato anche per i Capigruppo un futuro incontro con i vertici del Banco

Nella riunione della Conferenza Capigruppo tenutasi l'11 luglio, il Sindaco Lorenzo Guerini, presente nell'occasione, ha esposto la linea dell'Amministrazione comunale in merito alle notizie, riportate sulla stampa locale, riguardanti le novità della governance rispetto all'attuale assetto della Banca Popolare di Lodi.

L'interesse del Comune non riguarda le scelte di governo (che competono naturalmente alla Banca) ma principalmente due questioni: le prospettive occupazionali delle risorse umane della Banca e il ruolo della Fondazione locale, di cui viene auspicato un ruolo di maggior peso rispetto al passato nel sostegno alle iniziative legate al lodigiano. Il Sindaco, sollecitato dal presidente del Consiglio comunale Gianpaolo Colizzi, ha sostenuto con forza – annunciando l'incontro poi tenutosi con i vertici del Banco Popolare – la possibilità che siano destinate maggiori e più articolate risorse alla Fondazione stessa, nonché la riduzione al minimo indispensabile di eventuali esuberi.

I Capigruppo hanno espresso soddisfazione per quanto sostenuto dal Primo cittadino e, in tal senso, è stato ipotizzato per il futuro un loro incontro con i vertici del Banco Popolare.



Il Sindaco Guerini e il presidente Colizzi durante un recente evento pubblico



Foto di gruppo della folta delegazione Iodigiana a Costanza

LODI città

NUOVA

OMEGA
PORTE & FINESTRE

Via S.Colombano 57
26900 Lodi - Zona Faustina
Tel. **0371 772026**
info@omegaporte.it

**DETRAZIONE
FISCALE DEL 55%**



CANTIERI STRADALI ESTIVI

Quasi un milione di euro l'investimento del Comune, tutta la città coinvolta

Dalla fine di luglio alla prima quindicina di settembre, come di consueto, il Comune ha messo in cantiere i lavori di riqualificazione e manutenzione stradale programmati per l'estate 2011. Il piano vale un investimento complessivo di 950.000 euro, suddiviso in due appalti: uno relativo alla riqualificazione dell'asse dei "Tre corsi" del centro storico (corso Vittorio Emanuele II, corso Umberto I, corso Adda, assegnati alla ditta Fratus Pavimentazioni Srl, con un ribasso del 34% sulla base d'asta) e l'altro alle manutenzioni di carreggiata ed, in alcuni casi, anche dei marciapiedi di una dozzina di vie collocate in tutta la città, da San Fereolo alle Fanfani, dal Pratello a San Bernardo (incarico assegnato alla ditta B.E. con un ribasso di circa il 23% su base d'asta).

In ordine temporale, ad aprire le opere è stato il 26 luglio l'intervento di riasfaltatura di viale Piave (nel tratto tra via Cavallotti e via Taddeo, in corrispondenza dell'intersezione con la S.P. 25 per Boffalora d'Adda), che ha poi dato il via agli impegnativi lavori in Centro. L'intervento sull'asse dei corsi è stato particolarmente significativo per l'importanza dell'itinerario nel cuore della città, sviluppandosi prevalentemente all'interno della Zona a Traffico Limitato e collegando due dei principali poli di attrazione dell'area urbana, i Giardini del Passeggio ed il lungo fiume. Il restyling è stato concepito nel contesto delle iniziative del "Distretto del Commercio", che fa leva sull'idea del Centro storico come "centro commerciale all'aperto". In Corso Adda, in particolare, si è avviata la prima fase del piano di rinnovamento dell'arredo urbano, con l'inserimento delle "isole ambientali", secondo il progetto del Politecnico di Milano. Naturalmente, preliminare agli arredi è stato il rifacimento integrale della pavimentazione in porfido. Su corso Vittorio Emanuele II e corso Umberto I sono state rimosse le canaline centrali in granito e le griglie di captazione dell'acqua piovana, oltre ad un ritocco di alcuni tratti della pavimentazione.

Forte rilevanza hanno assunto anche i lavori di riasfaltatura in zone strategiche nella viabilità urbana, come viale Milano (su ampi tratti della via), piazza Zaninelli (dall'arco di Porta Cremona alla Chiesa delle Grazie) e via Pallavicino oltre a parecchi percorsi interni alle aree residenziali dei quartieri. L'elenco comprende poi altre vie tra cui Visconti, Baroni, Calipari, viale Italia (gran parte del percorso) e viale Milano (zona dello svincolo del cavalcavia di S. Grato). Nella gran parte di questi casi è già stata posata anche la segnaletica, il cui completamento procederà in settembre.

In settembre ed ottobre i lavori si completeranno con lo svincolo tra via Di Vittorio e via Buoizzi, con le vie D'Azeglio, Monti e Fogazzaro al Pratello e con via Cadamosto, limitatamente ai marciapiedi, da viale Milano a via Vespucci.

Depuratore di Lodi, previsti altri 10 km.

Il bacino coperto dalla rete raggiungerà i 55.000 abitanti

Martedì 5 luglio sono stati presentati i lavori per il potenziamento del depuratore di Lodi e l'incremento di quasi 10 km. del sistema di colletamento delle fognature. Il programma è di estendere il sistema di drenaggio urbano per le acque reflue alla zona Riolo, alla frazione Fontana, all'area di Cascina Polledra, all'Olmo e ad alcune vie in prossimità della tangenziale (via Galli, via Bulloni), arrivando così a coprire la quasi totalità delle abitazioni della città (oltre il 98%).

Circa 3.000 i lodigiani interessati dall'operazione: la capacità del depuratore di Lodi sale ad un bacino di 55.000 abitanti, per un totale di rete di quasi 150 km. Il Bando verrà pubblicato a fine estate a cura della S.A.L. (Società Acque Lodigiana): i lavori, della durata prevista di un anno, inizieranno nel gennaio 2012. Il costo dell'operazione è di circa 3.800.000 euro, finanziati dalla Regione Lombardia per un importo pari a 380.000 euro ed il resto grazie a mutui effettuati dalla S.A.L. stessa.



fauna food

Tutto per Cani, Gatti & Compagnia

PETMARKETS & PESHOPS

Viale Piacenza, 72 Lodi

Tel. 0371 438156 - Fax 0371 437406 - lodi@faunafood.it

**GIORNATE PROMOZIONALI
PUNTO VENDITA DI LODI**

SPECIALE ROYAL CANIN

SABATO 29 OTTOBRE 2011

SPECIALE SCHESIR

**GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE - GIOVEDÌ 27 OTTOBRE
GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2011**

SPECIALE HILL'S

**GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE - GIOVEDÌ 20 OTTOBRE
GIOVEDÌ 1 DICEMBRE 2011**

TUTTI I GIOVEDÌ'

SCONTO SU TUTTA LA SPESA DEL 5%

Fauna Food Bagnolo Cremasco
Via Milano, 30/32 Bagnolo Cremasco
Tel. 0373 234825 - Fax 0373 223555
bagnolo@faunafood.it

Fauna Food Pandino
Via De Gasperi, 14 Pandino
Tel. 0373 972224 - Fax 0373 970719
pandino@faunafood.it

25° PALIO DI LODI, DOMENICA 18 SETTEMBRE

Torna il fascino della piazza nella "cursa dei cavai"

Domenica 18 settembre, nella suggestiva cornice di piazza della Vittoria, Lodi rivive il fascino del tradizionale appuntamento con il Palio di Lodi, giunto ormai alla sua 25°

edizione. L'evento, premiato il 28 luglio scorso a Roma al Ministero del Turismo tra le manifestazioni del "Patrimonio d'Italia", si colloca così tra le migliori espressioni storiche e culturali del nostro Paese, promuovendo e rievocando aspetti tradizionali e folcloristici del territorio. Quest'anno l'evento è preceduto da un omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia, con gruppi di artisti e figuranti che si cimentano in diverse esibizioni, ed è corredato da una serie di altri appuntamenti promossi, oltre che

dal Comune di Lodi, dalla Provincia, dal Parco Adda Sud e dal quotidiano "Il Cittadino" e organizzati dal Club Wasken Boys.

Tra essi, da lunedì 12 a venerdì 16 settembre, prende il via la rassegna drammaturgica "Lodi di pace", con le rappresentazioni "I Bambini inchiodati", "Santa la Terra" e "Criature". Sabato 17 settembre viene allestita in Piazza Broletto la mostra "L'Arte nel Palio" 1986-2011, con l'esposizione delle opere degli artisti lodigiani eseguite durante le 25 edizioni del Palio.

25° PALIO DI LODI 2011



Piazza della Vittoria - Lodi
domenica 18 settembre

IL FASCINO DELLA PIAZZA

Rievocazione storica ... "Italia sarà!"

A far rivivere la suggestiva atmosfera, saranno gruppi di figuranti, accompagnati dalla Fanfara dei Bersaglieri di Roccafranca (Bs), dal coro "Mitici Angioletti", dagli artisti della compagnia "Il Ramo" e dai ragazzi dei rioni che partecipano alla "Cursa dei Pulderin". Così Lodi si ritroverà a ripercorrere quei momenti più alti di unificazione e proclamazione del Regno d'Italia.

ore 15.00
■ LA STORIA NEL PALIO
• Rievocazione storica
... "Italia sarà!"

ore 16.00
■ PRESENTAZIONE DEI RIONI
■ LE GARE



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

• SFIDA DEI PUDERLÌN

Confronto fra ragazzi in rappresentanza dei rioni, con la partecipazione dei giovani di Costanza e del rione Maiano vincitore del Palio di Sant' Angelo Lodigiano



• GARA DEGLI ANELLI

Il fantino a cavallo, spinto da due atleti, dovrà infilare con la lancia i quattro cerchi posti sul quadrilatero della piazza nel minor tempo possibile.



• CURSA DEI CAVAI

I concorrenti degli otto rioni spingendo il proprio cavallo dovranno percorrere tre giri della piazza.

Chi taglierà per primo il traguardo posto davanti alla Cattedrale si aggiudicherà il Gonfalone della Città di Lodi.

A CONCLUSIONE PREMIAZIONE

Il Sindaco della città di Lodi cospognerà al rione vincitore del 25° Palio di Lodi "el Baston de San Bassan"



Comitato organizzatore:
Tel. 0371 36346 - Fax 0371 432242
www.waskenboys.it

INTERSOFF

S.A.S.

Controsoffitti e Finiture d'Interni

CENTRO VENDITA CONTROSOFFITTI

- Decorazioni in gesso archi e colonne
- Isolamento termico ed acustico
- Cartongesso e attrezzatura per la posa in opera

LODI, Via Pace di Lodi, 9
Tel. 0371.417045 Fax 0371.417684
www.intersoff.it - info@intersoff.it

Black
sun & beauty
solarium, centro estetico parrucchiere

Diamo il benvenuto ai nostri clienti offrendo il 20% di sconto sul primo trattamento!

Black
Hair Style

PROMOZIONE
• depilazione intera e inguine
pulizia viso - manicure
€ 50,00

via Sant'Angelo, 3 - 26900 Lodi - tel. 0371 438413

“ADOTTA UNA PIAZZA” PORTANDO IL WI-FI GRATUITO

Navigazione web senza fili a Lodi, il progetto cresce

Lodi si avvicina alle capitali europee, permettendo specie alle fasce più dinamiche, ai turisti ed ai giovani di navigare gratuitamente in diverse zone della città.

Il progetto di estendere la navigabilità in internet tramite collegamento Wi-Fi dall'area dei Giardini pubblici, dove già è attiva, ad alcune piazze e vie del Centro storico, si inserisce in un progetto di ampio respiro, dedicato al tema dell'innovazione tecnologica. Grazie all'adesione in forma di sponsor di due banche radicate nel territorio, Banca Intesa e Banco Popolare, l'idea di ampliare l'offerta riguarda ora via Volturmo (nel tratto tra Piazza Mercato e Corso Umberto), una parte di Corso Umberto e tutta Piazza della Vittoria, coinvolgendo dunque punti nevralgici della città. L'allacciamento, segnalato nelle aree di interesse con l'opportuna cartellonistica, sarà attivo dal mese di settembre 2011: un servizio utile per i cittadini e assai interessante per le attività commerciali del Centro, ma che si potrà estendere ad altre zone in caso di interessamento di aziende ed imprese lodigiane, società e alle cooperative che vogliano investire risorse per consentire il collegamento alla rete Wi-Fi.

Tra l'altro, anche alcuni spazi della nuova Biblioteca laudense di via Fanfulla godranno, una volta riaperto il servizio nella sede in fase di riqualificazione, della connessione Wi-Fi gratuita.

Nel presentare “Adotta una piazza” il direttore della filiale lodigiana di Banca Intesa San Paolo Maurizio Bertolotti e il responsabile marketing ed eventi della Banca Popolare di Lodi Marco Vighi hanno sottolineato l'opportunità dell'idea lanciata dal Comune, evidenziando la bontà degli investimenti in campo tecnologico che in questi anni Palazzo Broletto ha messo in campo. L'entità del finanziamento di ognuno degli Istituti è di circa 3.500 euro all'anno, con i quali è possibile coprire le due aree interessate, consentendo la navigazione gratuita per un massimo di 2 ore al giorno ad ogni utente. Il sistema, gestito tecnicamente dall'azienda LINKEM che è partner di livello nazionale del Comune di Lodi, prende spunto da analoghi processi attuati da realtà di punta in Italia, quali la città di Brescia e la provincia di Roma.

Soddisfazione è stata espressa dall'Assessore Andrea Ferrari e dal consigliere David Bosoni, che hanno rimarcato l'attenzione e l'interazione del Comune di Lodi, cresciute nettamente in quantità e qualità con la cittadinanza. I post che vengono lanciati su facebook e twitter trovano ormai un riscontro alto di consensi ed una forma di dialogo con tante persone: non solo più i giovani ne fanno uso, ma i professionisti, le associazioni, gli altri enti locali, tutto un sistema si muove in questa direzione.



Un tratto di Via Volturmo che sarà coperto dal wi-fi

New Dental

STUDIO DENTISTICO

Direttore Sanitario Dott. Emil Tricceri
Lodi - Via Ciseri, 16 - Tel. 0371 410692

www.newdental.lodi.it

convenzionato
UNISALUTE

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa
commercio turismo e servizi

UN'ESTATE DA RICORDARE

Divertimento, cultura ed aggregazione in tanti luoghi della città

Impossibile ricordarli tutti. Gli eventi dell'estate che si è appena conclusa a Lodi, con il coinvolgimento di tante persone ed associazioni, hanno lasciato nella memoria la bella sensazione di una città molto viva, che ama ritrovarsi

all'aperto e vivere serate di allegria e socialità. Un segno di apprezzamento per il lavoro degli organizzatori, pubblici e privati, che attesta il favore dei lodigiani nei confronti dei buoni investimenti in arte, cultura, socialità e tempo libero.



Cena sull'Adda



Notte rosa, la corsa sul Ponte Napoleone



Donne protagoniste anche in piscina



Città bassa invasa dalle persone in festa



La Piazza colorata - foto PRINA



Luci e colori in Piazza Vittoria - foto PRINA

La convinzione del Comune è che solo così una comunità cresce sana e solidale.

Proponiamo in queste pagine alcune immagini dei principali momenti vissuti: sabato 18 e domenica 19 giugno, con

la prima edizione della "Notte Rosa sull'Adda" e l'appuntamento de "I Talenti delle Donne". Sabato 25 giugno con la consueta e partecipata "Cena sull'Adda", sabato 16 luglio con la "Notte Bianca del Palio", quinta edizione, e la "Notte Bianca

della Cultura". Sabato 23 luglio quando piazza della Vittoria è stata attraversata dal funambolo Andrea Loreni che ha raggiunto il campanile del Duomo ed infine sabato 6 agosto col ballo liscio per l'853° compleanno della città.



Suoni e colori della Notte bianca
- foto PRINA



La barca vincitrice della gara di luglio



Spettacolare inquadratura dell'esibizione del funambolo - foto PRINA



Lo spazio della musica nella Notte rosa



La folla in attesa - foto PRINA



La barca del gemellaggio Lodi - Costanza

EDIFICI SCOLASTICI, GLI INTERVENTI ESTIVI

All'infanzia S. Gualtero e Asilo Giardino i due più impegnativi

Ammonta a 230.000 euro l'investimento del Comune per gli interventi sugli edifici scolastici dell'estate 2011, di cui 166.000 per lavori vari e 54.000 per le procedure di certificazione antincendio e di conformità degli impianti elettrici e per l'aggiornamento del software gestionale per il servizio di refezione scolastica.

L'intervento più significativo è relativo al rifacimento delle pavimentazioni interne della scuola dell'infanzia San Gualtero (90.000 euro), seguito dall'incapsulamento delle coperture della scuola dell'infanzia Giardino di via delle Orfane (20.000 euro). E' stato poi assegnato un incarico da 25.000 euro per tinteggiature in vari plessi: materna ed elementari Don Gnocchi, elementari Barzaghi, elementari Riolo, elementari Archinti, elementari Arcobaleno ed elementari Pezzani. Ammonta invece a 31.000 euro l'importo dei lavori di varia natura in alcune scuole: sostituzione gruppo motopompa alle elementari Pascoli, sostituzione lampade di emergenza all'asilo nido Girotondo, installazione nuove luci medie alla Don Milani, estensione della rete di dati alle Pezzani ed Arcobaleno e medie Ada Negri, manutenzione straordinaria impianti idraulici in varie scuole materne ed elementari.

Le pratiche per le certificazioni (spesa di 33.000 euro) riguardano verifiche straordinarie sugli impianti elettrici di vari edifici (in ognuno verrà predisposto un apposito registro di controllo), la prevenzione incendi presso gli asili nido e le scuole dell'infanzia e la prevenzione incendi delle elementari Pezzani. Infine, per 21.000 euro è stato aggiornato il software di gestione del servizio di refezione scolastica, adeguando le procedure alle nuove modalità di pagamento con la Carta Regionale dei Servizi.



CENTRO CIVICO A S. FEREOLO

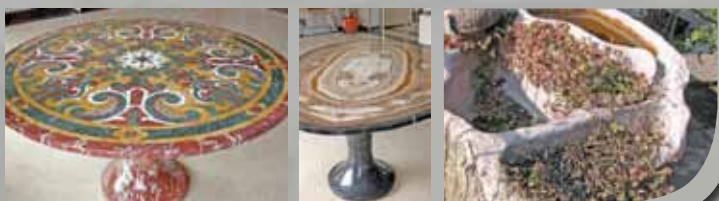
La Fondazione Cariplo finanzia il progetto al parco Martiri della Libertà

Stanziano un altro importante contributo economico per il progetto del nuovo Centro civico presso il parco Martiri della Libertà nel quartiere S. Fereolo, dopo quello di 200.000 euro concesso nel 2010 dal Ministero dell'Economia. E' la volta della Fondazione Cariplo, che ha annunciato al Comune la disponibilità di un finanziamento per una cifra di 150.000 euro sullo studio di fattibilità elaborato dall'architetto Paola Benelli e presentato nel febbraio 2010 con un'assemblea pubblica svoltasi all'Itis Volta.

Partendo dalle criticità di cui soffre la zona, la volontà è quella di trasformarle in opportunità. L'area in questione, che coincide con lo spazio sottostante il viadotto di viale Europa, viene da sempre considerata problematica a causa dell'utilizzo improprio degli spazi, delle frequentazioni notturne rumorose e soprattutto della mancanza di sicurezza percepita dei residenti. Il contesto non è però privo di potenzialità, visto che il parco è situato in una zona residenziale abitata e senza traffico, vicina alle scuole e alla parrocchia, in cui sono già presenti attraversamenti ciclo-pedonali, attrezzature ludico ricreative e strutture sportive. Con il coinvolgimento dei residenti, si è cercato di individuare dunque le strategie più efficaci per la riqualificazione dell'area, prevedendo la realizzazione di un Centro civico comprendente gli spazi per lo svolgimento del Doposcuola Popolare, una sala gioco, un chiosco/bar, una sala polivalente, ufficio/amministrazione e servizi igienici. La superficie si estende su 296 mq., così suddivisi: 120 per la sala polivalente, 70 per le aule del Doposcuola Popolare, 50 per la sala gioco, 35 per il chiosco/bar, 14 adibiti ad ufficio e 7 per i servizi igienici. A breve verrà affidato l'incarico per la progettazione esecutiva del primo lotto, relativo alla costruzione delle strutture, per un importo di 260.000 euro, mentre i 90.000 euro residui verranno utilizzati per attività di promozione sociale tramite educatori di strada, in collaborazione con la cooperativa Microcosmi.

CROSIGNANI marmi

dal 1916



**marmi - graniti - quarziti - agglomerati
cave proprie - rivestimenti - arredamento
pavimentazioni - arte sacra - funeraria
trattamenti di manutenzione**



A. CROSIGNANI s.r.l.

Uffici e Laboratorio Viale Piacenza, 20/B - LODI
Tel. 0371 31848 Fax 0371 430970 - a.crosignani@libero.it



**Vetreria
Cugini Gianotti**

**SAINT-GOBAIN
GLASS**



**Vetrate DECORATE, Liberty,
Acidate, Decò e moderne**

POSA IN OPERA DI:

- vetri blindati • vetrate temperate
- vetrate isolanti per nuovi e vecchi infissi
- vetrinette in cristallo su misura
- cornici • specchi - specchiere
- vetri di Murano • box doccia

Via S. Cremonesi, 4 - Lodi - Tel. 0371 423542/67791
Fax 0371 423542 - E-mail: cuginigianotti@adspluscom.it

SUI TETTI DELL'EX LINIFICIO IL NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Prosegue l'investimento del Comune sulle energie pulite ed il risparmio dei costi

Dopo 4 mila ore di lavorazione e 13 km. di cavi, per uno sviluppo lineare di 600 metri, nel giugno 2011 è stato attivato e collegato alla rete elettrica, con 1.800 mq di superficie e 1.098 pannelli in silicio policristallino, l'impianto fotovoltaico sulle coperture dell'ex Linificio di via Fascetti. E' il più grande mai installato a Lodi su un'area pubblica e sviluppa una potenza complessiva di 252 kilowatt per una produzione annua di 285.000 kilowatt/ora. A realizzarlo è stata la Cooperativa Sociale San Nabore, sulla base di un accordo con il Comune per l'utilizzo in concessione delle coperture del "fabricon". La stessa modalità di intervento era già stata sperimentata in città con analoghi interventi al Palazzo di Giustizia, alle medie "Don Milani" ed al Palazzetto dello Sport della Faustina. Compreso l'ex Linificio, gli impianti realizzati da privati su superfici pubbliche in concessione ammontano ora a 3.150 mq., per una potenza di 430 kilowatt e minori emissioni di CO2 pari a 257 tonnellate l'anno.

A questi impianti su superfici in concessione se ne affiancano altri 7 realizzati direttamente dal Comune, sulle coperture di altrettanti edifici scolastici (elementari Arcobaleno, Pezzani, Riolo, San Gualtero e Spezzaferri e materne Akwaba e Spezzaferri), per un'estensione di 564 mq., una produzione annua di elettricità di circa 100.000 kilowatt/ora e 60 tonnellate di minori emissioni annue di CO2. Le iniziative promosse tra 2010 e 2011 nel settore del fotovoltaico rappresentano un deciso salto di qualità in questo campo della produzione di energia da fonti rinnovabili, dopo che Lodi aveva già acquisito una posizione di eccellenza nazionale nel solare termico (secondi in Italia tra i capoluoghi), con 6 impianti per una superficie di 415 mq., 276.000 kilowatt/ora di produzione annua e minori emissioni di CO2 pari a 59 tonnellate.

Complessivamente, tra fotovoltaico e solare termico, gli impianti oltre a ridurre le emissioni di CO2, generano energia per il 12% del fabbisogno annuo totale dell'ente. Secondo quanto previsto nel "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile", nei prossimi dieci anni sono programmati ulteriori impianti fotovoltaici per una potenza totale di 1,5 megawatt. Se ne affiancheranno altri per la riduzione dei consumi e la diffusione delle rinnovabili, tra cui la riqualificazione della rete di illuminazione pubblica, avviata nel 2009 con la sostituzione sinora di oltre 3.200 dei circa 5.000 impianti presenti in città.



SPORTELLINO ENERGIA, NUOVO SERVIZIO A LODI

Siglato l'accordo con CasaClima, consulenze alle famiglie sui temi energetici

Parte un nuovo servizio di consulenza rivolto alle famiglie, ai cittadini ed agli amministratori condominiali nelle scelte legate all'edilizia a basso consumo energetico, ma utile anche a chi desidera intraprendere un percorso di certificazione degli edifici secondo lo standard CasaClima. Dopo aver adottato nel 2008 un nuovo regolamento edilizio che vincola il rilascio dei permessi di costruire al rispetto di criteri di efficienza energetica degli edifici equiparati alla classe A dello standard CasaClima, Lodi ospiterà uno Sportello Energia gestito in collaborazione con l'omonima agenzia di Bolzano. Lo stabilisce il Protocollo d'Intesa, approvato in luglio dalla Giunta comunale e siglato con l'agenzia altoatesina leader italiana del settore, con l'obiettivo è diffondere una cultura del risparmio energetico che si traduca in vantaggi economici ed in un maggior benessere nelle abitazioni e nell'ambiente. Lo Sportello avrà sede in corso Umberto I e sarà aperto al pubblico il sabato mattina, con cadenza bisettimanale; per rispondere alle richieste sarà presente un consulente esperto di CasaClima.

La collaborazione prevede anche iniziative di divulgazione delle tematiche del risparmio energetico in edilizia, mediante incontri informativi rivolti ad amministratori, cittadini, tecnici ed operatori edili. CasaClima fornirà poi supporto al Comune nella revisione del regolamento edilizio per promuovere l'efficienza energetica e la formulazione di agevolazioni nel settore sia dell'efficienza energetica sia della diffusione delle fonti rinnovabili. Previsti anche corsi base CasaClima in loco, per professionisti ed imprese nonché per committenti nel campo dell'edilizia. Con questa intesa Lodi aggiunge un tassello importante al mosaico di azioni del "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile", attualmente all'esame della Commissione Europea.

IMMIGRAZIONE ED ACCOGLIENZA, LA SITUAZIONE A LODI

6 ospiti al Centro civico dell'Olmo, 18 nel progetto SPRAR: nessun problema registrato

Vengono dal Mali, dalla Nigeria, dal Marocco e dal Sudan, sono per lo più uomini giovani, sbarcati sulle coste italiane e fortunatamente sopravvissuti alle odissee mediterranee di cui i media riportano le terribili cronache. Per loro, in seguito all'accordo tra Comune di Lodi e Prefettura di Milano quale soggetto attuatore della Regione Lombardia nella gestione delle strutture di accoglienza necessarie a fronteggiare gli arrivi dal Nord Africa, dal 19 luglio sino a fine anno Lodi ha messo a disposizione 6 posti. La decisione è l'ultimo anello della catena di provvedimenti succedutisi a partire dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del febbraio 2011, con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre, lo stato di emergenza umanitaria in Italia in relazione all'afflusso di cittadini

africani ed alla guerra in Libia. Luogo scelto per ospitarli è il "Centro civico dell'Olmo", mentre le modalità dei servizi d'accoglienza sono analoghe a quelle già in atto per le persone richiedenti asilo politico del progetto S.P.R.A.R. (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), che il Comune gestisce da tre anni, avvalendosi per la gestione dell'associazione "Progetto Insieme". Il finanziamento in questo caso è di 193.600 euro per ogni anno, cui si aggiunge un co-finanziamento da parte del Comune di 52.400 euro, destinati all'accoglienza di 18 persone che vivono in alloggi (2 nuclei familiari) oppure in alcune strutture del privato sociale in città (10 persone singole). All'Olmo, oltre all'accoglienza ed assistenza ai 6 migranti ospitati, sempre "Progetto Insieme" assicura i servizi di pulizia ed igiene dei locali, il vitto e l'alloggio. L'erogazione dei pasti avviene quotidianamente, tenendo conto anche dei principi e delle abitudini alimentari degli ospiti, cui sono poi affidati 2,5 euro giornalieri (fino ad un massimo di 7,5 giornalieri a famiglia), anche sotto forma di "buoni", per l'acquisto di bolli postali, schede telefoniche, alimentari, bibite, sigarette, libri e giornali. Oltre

ai servizi minimi essenziali è previsto un servizio di mediazione linguistica e culturale che favorisca una buona integrazione ed il sostegno socio-psicologico a persone che hanno subito e visto nei loro viaggi gravi violenze fisiche e psicologiche. Viene garantito loro anche l'insegnamento dei principali elementi della lingua italiana, l'assistenza sanitaria presso i presidi sanitari territoriali e i medici di base ed un primo orientamento al territorio. Il personale di Progetto Insieme, in collaborazione con operatori e volontari della Caritas lodigiana, garantisce l'assistenza agli ospiti, assicurando sia a loro sia ai residenti del quartiere una serena convivenza.

Per i 6 posti messi a disposizione dal Comune, la Prefettura di Milano corrisponde 46 euro per ciascun ospite accolto e per ogni giorno: i fondi sono a carico del sistema di Protezione Civile nazionale, come stabilito dall'Accordo del 6 aprile 2011 tra il Governo e le Regioni italiane, che affida alla Protezione Civile nazionale la dislocazione dei cittadini extracomunitari in modo equilibrato nelle varie Regioni, nonché l'utilizzazione dei Fondi per il reperimento delle risorse.



Tanti auguri

Tanti auguri ai nuovi piccoli cittadini di Lodi che sono nati nei mesi di giugno e luglio 2011, alle loro mamme ed ai loro papà!

Al 31 luglio la città conta 44.424 abitanti, i nuclei familiari sono 20.111

Abdoukarim	01/06/2011	Filippo	27/06/2011	Niccolo'	21/07/2011	Erika Elena	10/06/2011
Adrian	22/06/2011	Filippo	18/07/2011	Omar	19/07/2011	Firidaose	23/07/2011
Alessandro	24/06/2011	Flavio	29/06/2011	Omar	03/07/2011	Francesca	14/07/2011
Alessio	19/07/2011	Giuseppe	28/06/2011	Raul Vasile	09/07/2011	Genesi	10/06/2011
Ali Akbar	24/06/2011	Jiaxiang Luca	04/06/2011	Riccardo	17/06/2011	Habiba	04/06/2011
Andrea	19/07/2011	Keon Jeph	20/06/2011	Silviu Alexandru	14/06/2011	Iside	23/06/2011
Andrea	07/06/2011	Luca	01/06/2011	Alessia	02/06/2011	Laura	13/06/2011
Daniele	10/06/2011	Marco Mihai	28/06/2011	Alessia	12/07/2011	Maria Chiara	01/07/2011
Danilo	11/06/2011	Masimiliano	01/07/2011	Alisa	10/06/2011	Miriam	08/07/2011
Davide	01/07/2011	Matteo	20/07/2011	Anita	23/07/2011	Nadia	04/07/2011
Diego	08/07/2011	Matteo	17/07/2011	Arianna	18/07/2011	Noa	09/06/2011
Domenico	17/06/2011	Matteo	13/07/2011	Chiara	26/07/2011	Sofia	08/06/2011
Elia	27/07/2011	Muhammad Talha	19/07/2011	Elinda Celia	19/06/2011	Sofia	28/06/2011
Cristopher Alexander		10/07/2011		Emma Daria	22/06/2011	Valentina	26/06/2011

ALLOGGI PUBBLICI, DAL 1 SETTEMBRE IL VIA ALLE DOMANDE

Circa 800 le abitazioni di proprietà ALER e Comune in città

Aperto fino al 31 dicembre il bando annuale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), con partecipazione riservata, ai sensi delle norme regionali, ai cittadini residenti o stabilmente occupati in Lombardia nei cinque anni precedenti. Gli interessati possono presentarsi in diversi luoghi: all'Ufficio Patrimonio del Comune (piazzale Forni 1), al Caaf Cisl (piazzale Forni 1), al Caaf Cgil (via Lodi Vecchio 31) ed al Sunia (via Volturmo 15), per ritirare il bando di assegnazione e la relativa modulistica.

(consultabile anche su www.comune.lodi.it)

Il patrimonio di edilizia residenziale pubblica a Lodi ammonta a circa 800 alloggi, suddivisi in modo pressoché uguale tra Comune e Aler. Attualmente la graduatoria conta 473 domande: dopo la diminuzione registrata nel 2010 (calo di quasi l'8%), il numero di famiglie in attesa è tornato a salire. Nella graduatoria valida per il 2011 le domande di nuova presentazione equivalgono a quelle già in graduatoria (236 contro 237), mentre nel 2010 le prime erano state superiori alle seconde. Il rapporto tra famiglie italiane e straniere sul totale è di 52,2% contro 47,8%. Il 49,9% delle domande di assegnazione (236) è stato presentato nell'ultimo bando, quello del 2010; il 28,9% (137) è stato presentato nel 2009, il 21,2% (100) nel 2008. La maggior parte delle domande è relativa all'assegnazione di alloggi a canone sociale (463, pari al 97,9%), mentre sono solo 10 quelle relative ad alloggi a canone moderato, per famiglie con redditi leggermente superiori.

Per partecipare al nuovo bando i candidati devono presentarsi nelle sedi indicate e, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, comunicare i dati richiesti e compilare i moduli della procedura. Il Comune, alla scadenza dei termini, tramite accesso al sistema informatico regionale formerà la graduatoria e provvederà all'immediata pubblicazione. Passato il periodo per eventuali ricorsi, la graduatoria diverrà definitiva. La graduatoria comunale è unica ed è aggiornata ed integrata con cadenza annuale: conserva la sua efficacia fino alla pubblicazione di quella successiva, che modifica la precedente.

A LODI NON AUMENTA IL BIGLIETTO DELLE CORRIERINE

Scelta controcorrente del Comune, per non gravare sui passeggeri

Sebbene in base alle proiezioni settembre-dicembre 2011 l'importo da coprire per le casse comunali sia di circa 20.000 euro, il Comune decide di farsi carico della cifra per non gravare ulteriormente sull'utenza del trasporto pubblico urbano, già penalizzata dalla prima tranche di aumento del biglietto delle corrierine, in vigore dallo scorso febbraio. Così la seconda tranche dell'aumento, programmata dalla Regione a partire dall'1 agosto, non viene applicata a Lodi. A seguito dei tagli decisi dalla manovra finanziaria 2010, la Regione Lombardia, per compensare una minor disponibilità di risorse per il trasporto pubblico locale pari a circa 58 milioni di euro, ha disposto un aumento delle tariffe del 20%, suddiviso in due tranches da 10% ciascuna, la prima delle quali è in applicazione da febbraio e la seconda, programmata per maggio, era stata spostata ad agosto. Gli aumenti dovevano essere calcolati sulla tariffa base regionale, che per la corsa singola era pari a 1,05 euro, mentre la tariffa applicata a Lodi sino a gennaio 2011 era di 0,90 euro; di conseguenza, il costo del biglietto per la corsa singola era salito a Lodi ad 1,20 euro. In abbinamento alla manovra, la Regione aveva disposto una riduzione dei costi di produzione del servizio del 3%, attuata a Lodi tramite un taglio di oltre 14.000 chilometri delle percorrenze annue ordinarie (su un totale di 508.102 chilometri) ed un ulteriore ridimensionamento del servizio di "bus a chiamata" per 5.785 chilometri (sui circa 12.000 percorsi nel 2010). Per quanto riguarda il servizio ordinario, il ridimensionamento aveva riguardato la Linea 1 Olmo-San Grato ed in misura inferiore la Linea 3 Albarola-Albarola, con un contestuale potenziamento della Linea 2 Chiosino-Riolo, mantenendo inoltre gratuita la navetta di collegamento tra il parcheggio dell'Ospedale Maggiore ed il Centro.

La prima tranche dell'aumento delle tariffe ha comportato nei primi sei mesi di applicazione un notevole calo dell'utilizzo dei mezzi pubblici, documentato dai report mensili sulla vendita dei titoli di viaggio, confermando i timori espressi dal Comune sulla decisione del Governo di tagliare i trasferimenti destinati al trasporto pubblico locale. Oltre alle conseguenze in termini di disagio sociale, ciò comporta anche un aumento del congestionamento del traffico e dell'inquinamento ambientale, con costi sociali ed economici superiori ai risparmi che si intendevano realizzare.

NUOVO AZZONAMENTO PER DETERMINARE I CANONI DELLE CASE E.R.P.

La città è stata suddivisa in tre zone rispetto alle cinque precedenti

Nuovo azzonamento del territorio comunale, ai fini della determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Il provvedimento è stato approvato dalla Giunta, modificando il precedentemente che risale al 1999, quando le 5 zone in cui era suddivisa la città vennero rese omogenee, vale a dire tutte con pari coefficiente ai fini della determinazione del valore convenzionale degli alloggi, allo scopo di calmierare i canoni sul mercato privato. Successivamente, nel 2007, con la L.R. 27 i coefficienti di ubicazione (utilizzati per determinare il valore e quindi i canoni di affitto) furono rideterminati per i capoluoghi di Provincia come segue: zona agricola 0,85; zona edificata periferica 1; zona compresa tra quella periferica ed il centro storico 1,30; zone di pregio particolare site tra la zona edificata periferica ed il centro storico 1,40; centro storico 1,50. Nel 2009, A.L.E.R. ed organizzazioni sindacali degli inquilini intavolarono un negoziato che nel febbraio dello stesso anno approdò ad un accordo di massima. I contenuti sono stati ora attuati con la ridefinizione

dell'azzonamento, al solo fine della determinazione del coefficiente di ubicazione per gli alloggi E.R.P. Il nuovo azzonamento riduce le zone da 5 a 3: centro storico, zona edificata tra periferia e centro, zona periferica. La riduzione è la conseguenza della constatazione che nella zona agricola non esistono insediamenti di E.R.P. e che non sono state rilevate zone di particolare pregio nelle aree edificate periferiche. I nuovi coefficienti assegnati sono: centro storico 1,50; zona edificata compresa fra quella periferica ed il centro storico 1,25; zona edificata periferica 1. In aggiunta, la delibera demanda ad un apposito accordo separato con le organizzazioni sindacali degli inquilini l'introduzione di coefficienti correttivi, per variare il costo convenzionale di alcuni immobili, in ragione delle oggettive condizioni manutentive o del contesto urbanistico, tenuto anche conto del consistente ampliamento verificatosi negli ultimi vent'anni della zona 2. Tale eventualità consentirebbe infatti da un lato un incentivo a migliorare le condizioni manutentive di alcuni complessi immobiliari e dall'altro di valorizzare alcuni interventi nuovi e/o di recente costruzione, che prevedano l'introduzione di tecnologie costruttive in sintonia con gli obiettivi del Comune sul contenimento dei consumi energetici e la riduzione delle emissioni in atmosfera. I coefficienti correttivi non verranno per ora introdotti per gli alloggi di proprietà comunale, alla luce delle buone condizioni manutentive degli immobili. L'accordo

separato sulla definizione dei correttivi dei coefficienti (sarà perfezionato entro il 30 novembre 2011) riguarderà invece gli immobili di proprietà Aler ed in particolare quelli di via San Fereolo, viale Pavia, via Giovanni XXIII e viale Europa. I coefficienti correttivi stabiliti nell'accordo Aler/sindacati inquilini potranno in futuro essere modificati solo dopo l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, previo assenso del Comune e delle organizzazioni sindacali degli inquilini stessi.

P.G.T. di Lodi

on line sul sito del Comune tutti i documenti

Dalla metà del mese di luglio 2011 sono consultabili e scaricabili nell'apposita sezione del sito internet (accessibile dalla home page nell'area tematica del Piano di Governo del Territorio) gli atti del P.G.T. approvato, secondo le disposizioni della Determinazione Dirigenziale n. 969 del 7 luglio 2011. La documentazione completa è molto ampia, comprende anche la componente idrogeologica geologia e sismica, lo Studio Idraulico e l'ETRIR.

Dato che i files in formato pdf sono spesso assai pesanti, si consiglia di salvarli sul proprio pc.

ARGINE DELL'ADDA TRA LODI E BOFFALORA, PARTE IL CANTIERE

Viene completata dal Comune la messa in sicurezza della città

Iniziati a fine luglio con le prime operazioni di pulizia, i lavori di innalzamento dell'argine lungo la S.P. 25 Lodi-Boffalora d'Adda da settembre entrano nel vivo. La grande opera è compresa nel piano di messa in sicurezza del tratto urbano dell'Adda dal rischio di esondazioni: si svilupperà per 1.800 metri, dalla rotatoria di viale Piave sin oltre la Colonia Caccialanza e prevede anche la realizzazione di una pista ciclabile, in continuità con il tracciato per le biciclette predisposto tra l'argine dell'area ex Sicc e viale Piave. Si tratta del quinto ed ultimo intervento realizzato direttamente dal Comune, mentre il sesto (la nuova arginatura in sponda destra, dal ponte Napoleone Bonaparte all'innesto sulla S.P. 16 per Montanaso) verrà realizzato dall'A.I.P.O. (Agenzia Interregionale per il fiume Po), con un investimento di circa 4 milioni di euro (è in corso l'elaborazione del progetto esecutivo).

Dal 2005 ad oggi il Comune ha già realizzato il nuovo argine in sponda sinistra a monte del ponte (zona ex Sicc: 2 milioni di euro), il nuovo argine in sponda destra a valle del ponte (1.150.000 euro), il sistema di chiuse automatizzate delle rogge Gaetana e Gelata (a protezione della zona Pratello dal rischio di riflusso: 600.000 euro). Si stanno completando i lavori di consolidamento del ponte, l'abbassamento della briglia fluviale, il corazzamento dell'Isolotto Achilli e la realizzazione dello scivolo di risalita per le imbarcazioni, per la cui conclusione manca ancora l'installazione degli argani (che successivamente potrà essere collaudato e aperto all'uso). Il piano di messa in sicurezza è assai rilevante sia per quanto riguarda l'articolazione degli interventi, sia per le considerevoli risorse mobilitate per finanziare le opere. Si



Apertura del cantiere
per l'argine lungo la Lodi-Boffalora

tratta di un quadro finalmente organico di misure a protezione degli insediamenti residenziali e produttivi lungo il corso urbano dell'Adda, in sponda destra e sinistra, a prevenzione delle esondazioni. Nel giro di pochi anni, l'Amministrazione comunale è riuscita a reperire ingenti risorse (circa 6 milioni di euro), elaborare i progetti, realizzare quattro interventi del piano ed avviare il quinto, anche grazie alla collaborazione di tutti gli Enti coinvolti. Per il nuovo argine l'appalto è stato aggiudicato alla Arros Spa di Broni, con l'importo di 1.926.000 euro (oneri per la sicurezza ed Iva compresi): il quadro economico dell'opera ammonta complessivamente a circa 3 milioni di euro.

Non è certo superfluo ricordare, al termine di un percorso così importante, l'impegno fondamentale del compianto ex vice sindaco Mario Cremonesi, che ha dedicato alla delicata questione delle difese spondali tanto tempo, energie, competenza tecnica e la sua passione per il bene della città.

VIDEOSORVEGLIANZA, ALTRE 32 POSTAZIONI

Da settembre partono i lavori per i nuovi apparecchi di monitoraggio

Partono i lavori di installazione della rete di 32 postazioni di videosorveglianza previste nel progetto del 2009 del Comune di Lodi in collaborazione con la Prefettura e finanziato dal Ministero dell'Interno con un contributo di 1.050.000 euro, all'interno della L. 133/2009, il cosiddetto "pacchetto sicurezza". Sui 159 progetti presentati in Italia, Lodi si è piazzata al 13° posto in graduatoria per importo assegnato, addirittura 7° esclusi quelli di grandi città come Milano, Roma e Napoli. Il progetto consiste nella realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza territoriale e monitoraggio del traffico al fine di potenziare il controllo del territorio da parte delle forze di polizia, ottimizzandone capacità e tempestività d'intervento. Tre sono le tipologie di telecamere: quelle "di osservazione" (con ampia possibilità di brandeggio e ingrandimento, che permetteranno di gestire in diretta dalle sale operative gli avvenimenti), "di contesto" (a grande risoluzione, impiegate in ambiti ove è richiesta l'acquisizione di immagini ad altissima qualità per la ricerca di dettagli, ad esempio, a fini investigativi) e "lettori di rilevamento transiti" (che consentiranno di segnalare veicoli sospetti sulle principali direttrici di accesso e uscita dalla città).

L'intervento rientra a Lodi in un quadro di iniziative (potenziamento dell'illuminazione pubblica, progetti di prevenzione sociale e situazionale, mediazione dei conflitti e inclusione sociale) che l'Amministrazione comunale ha avviato al fine di migliorare la sicurezza dei cittadini e la vivibilità degli spazi pubblici. Sfociati nella redazione del "Patto per la Sicurezza", siglato nel 2010 tra Prefettura e Comune di Lodi, gli interventi fanno parte di un sistema integrato di sicurezza urbana, i cui contenuti sono stati condivisi nel Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Il risultato atteso è il recepimento dell'istanza della comunità

locale di salvaguardare sicurezza e vivibilità, rendendo il territorio meno vulnerabile nei confronti di alcune forme di criminalità (specialmente di tipo predatorio) e degrado. Sarà la Dab Sistemi Integrati Srl di Roma ad occuparsi dei lavori per le nuove telecamere, dopo i sopralluoghi preliminari. Nei box accanto, l'elenco delle postazioni:

32 nuove postazioni:

Via Selvagrega (campo sportivo)
Via XX Settembre - angolo via Marsala
Rotatoria tra viale Agnelli e via San Colombano (due postazioni)
Piazzale della Stazione
Piazza castello (due postazioni)
Piazza della Vittoria (tre postazioni: angoli con corso Vittorio Emanuele II, via Marsala e corso Roma)
Corso Umberto I (fronte Prefettura)
Sottopasso pedonale di via Zalli
Sottopasso pedonale tra viale Calabria e via Piermarini
Via San Colombano (altezza rotatoria viale Olimpia, due postazioni)
Viale Piacenza (altezza rotatoria caserma Vigili del Fuoco)
Viale Europa (altezza cascina Secondina, due postazioni)
Sottopasso pedonale di via san Colombano (due postazioni)
Via del Sandone (uscita tangenziale sud)
Viale Milano (altezza Chiesa San Gualtero)
Piazzale 3 Agosto
Via Cavallotti (uscita tangenziale est)
Viale Piacenza (altezza viale Emilia / piazza San Bernardo)
Via Vigna alta - angolo via della Calca
Piazza Ospitale (due postazioni, all'angolo con via Fissiraga e via San Francesco)
Via Garibaldi - angolo corso Roma (due postazioni)
Piazzale Medaglie d'Oro
Sottopasso pedonale tra via D'Azeglio ed il Parco dell'isola Carolina

8 postazioni già attive, installate tra il 2009 ed il 2010:

Piazzale Barzaghi
Via X Maggio
Parco delle Lavandaie
Piarda Ferrari
Sottopasso pedonale tra via Dall'Oro e viale Pavia
Sottopasso pedonale tra via Lodi Vecchio e via San Fereolo
Parco Martiri della Libertà
Via Cavallotti (rotatoria di intersezione con viale Piave)

3 postazioni di videocontrollo degli accessi alla Zona a Traffico Limitato:

Corso Roma (angolo via XX Settembre)
Via Garibaldi (angolo viale IV Novembre)
Corso Vittorio Emanuele II (angolo piazza Castello)

CONSIGLI PER LA SICUREZZA E LA TUTELA DEI CITTADINI

Proponiamo la terza ed ultima parte del piccolo vademecum di consigli – minimi e non esaustivi - per prevenire le situazioni di disturbo e disagio in cui si può incorrere. Potete ritagliare e conservare il presente articolo, unendolo così ai due precedenti pubblicati su questo periodico.

TRUFFE AGLI SPORTELLI BANCOMAT

1. Scegliere un apparecchio bancomat sicuro:
 - a. Non utilizzare apparecchi che presentino indicazioni o avvertimenti eccessivi, in quanto spesso sono utilizzati dai truffatori informatici che cercano di rassicurare l'utente.
 - b. Fare attenzione se compaiono istruzioni insolite su come utilizzare il bancomat.
 - c. Utilizzare preferibilmente gli sportelli bancomat all'interno di banche, edifici e aree al chiuso e non quelli all'aperto e isolati.
 - d. Evitare gli sportelli bancomat all'aperto che non siano fissati e parte integrante di un edificio o comunque al riparo all'interno di una struttura chiusa.
2. Prestare molta attenzione a ciò che vi circonda. Utilizzare sportelli visibili e ben illuminati.
3. Controllare che chi è in coda resti a una distanza ragionevole. Essere prudenti se uno sconosciuto si offre di aiutare a uno sportello bancomat, non farsi distrarre durante l'operazione.
4. Proteggere il Pin stando vicino allo sportello e coprendo con la mano la tastiera.
5. Osservare attentamente il frontalino dello sportello bancomat. Se il frontalino dello sportello appare diverso da altri della stessa zona (per esempio ha uno specchio in più sul davanti), oppure presenta dei residui di colla oppure anche istruzioni e indicazioni in sovrappiù, lasciarlo subito.
6. Osservare attentamente la tastiera sulla quale digitare il Pin. Se una falsa tastiera è stata incollata sopra quella vera, apparirà "fissata male" allorché

si cercherà di spostarla avanti e indietro.

7. Denunciare immediatamente le carte trattenute. Telefonare alla banca o alle Forze dell'Ordine rimanendo presso lo stesso sportello che ha sottratto la carta.

8. Controllare di frequente gli estratti conto

TRUFFE SUCCESSIVE AI PRELIEVI

Dopo un prelievo di danaro può accadere di essere contattati da persone che si spacciano per dipendenti dell'istituto bancario oppure dell'ufficio postale. Con false affermazioni si fanno consegnare il contante. In genere i truffatori operano in coppia e una delle due persone distrae la vittima prescelta, con richieste varie o con una piacevole conversazione. **Attenzione!**

1. Non effettuare il prelievo se si nota che una persona sta osservando con insistenza.
2. Non contare mai le banconote all'esterno di edifici.
3. Non dare fiducia a persone che, al di fuori della struttura, chiedono di verificare il contante appena consegnato in banca o in posta e avvertire la vigilanza se si vedono persone sospette.

TRUFFE VIA INTERNET

Fare attenzione alle e-mail. Può infatti capitare di ricevere nella vostra casella di posta elettronica un'e-mail che sembra provenire dalla vostra banca, dall'ufficio postale o da altri uffici e dice, ad esempio, che c'è un problema al sistema di "home banking". Invita pertanto ad aprire la home page della banca con cui si ha il conto corrente gestito via web, a cliccare sul link indicato nella mail e digitare i codici ("user-id" e "password")

per l'accesso. Si tratta di una particolare truffa informatica che consiste proprio nel carpire i dati di accesso personali alla banca on line, per potere accedere al vostro conto corrente. Evitare quindi assolutamente di fornire i codici a chiunque.

La Polizia di Stato ha preparato un utile vademecum in internet (www.poliziadistato.it) per sfuggire alle truffe.

MAGHI E CARTOMANTI

Sebbene l'attività di astrologo, chiromante, o veggente non sia vietata dalla legge, suggeriamo molta attenzione nei comportamenti da tenere per non essere vittima di truffe o imbrogli ben più gravi del "gioco" offerto da queste pratiche.

GIOCHI D'AZZARDO E FACILI VINCITE

Nel gioco, anche quello legale (lotto, enalotto, ecc.) l'unica certezza è la vincita per chi gestisce il sistema: a maggior ragione quando si tratta di giochi di azzardo, vietati dalla legge.

Consigli:

1. Dubitare dei giochi semplici e facili, di cui è ovvia la soluzione.
2. Alcune emittenti televisive propongono falsi telequiz, cruciverba, calcoli matematici molto facili: le telefonate che vengono trasmesse sono di persone che forniscono risposte sbagliate, creando la convinzione di potere agevolmente vincere la somma in palio.
3. L'informazione del costo del servizio è normalmente scritta, in basso, piccola, mentre la promessa di vincita di qualche migliaia di euro è scritta a caratteri cubitali.



